ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"Vittorio Alfieri"

C.so Alfieri, n. 367 – AstiC.F. 92040320050 – Codice Ministero ATIS003007

con sezioni associate

LICEO CLASSICO "V.ALFIERI" - C.so Alfieri, 367 – 14100 Asti – Tel. Fax. 0141/593384 - ATPC00301E

I.P.S.S.C. "Q. SELLA" - Via Giobert, 2 – 14100 Asti – Tel. 0141/530346 Fax 0141/593434 – ATRC003016

LIC. ARTISTICO "B. ALFIERI" - Via Giobert, 23 - 14100 Asti - Tel. 0141/530183 Fax 0141/353989 - ATSD003014

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Anni scolastici 2016/17-2017/18-2018/19

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del __07/11/2016_____

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vittorio Alfieri"
C.so Alfieri, n. 367 – AstiC.F. 92040320050 – Codice Ministero ATIS003007
con sezioni associate
LICEO CLASSICO "V.ALFIERI" - C.so Alfieri, 367 – 14100 Asti – Tel. Fax. 0141/593384 - ATPC00301E
I.P.S.S.C. "Q. SELLA" - Via Giobert, 2 – 14100 Asti – Tel. 0141/530346 Fax 0141/593434 – ATRC003016
LIC. ARTISTICO "B. ALFIERI" - Via Giobert, 23 - 14100 Asti - Tel. 0141/530183 Fax 0141/353989 - ATSD003014

INDICE

Premessa

Priorità, traguardi ed obiettivi

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Piano di miglioramento

Scelte organizzative e gestionali

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Digitale

Piano Formazione insegnanti

Fabbisogno di personale

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Alternanza scuola lavoro

Progetti ed attività

Premessa

L'Istituto di Istruzione Superiore "Alfieri" è nato a seguito di operazioni di dimensionamento avvenute nell'a.s. 2013/14 (D.G.R. n. 13-5136 del 28/12/2012) e si compone attualmente di tre scuole con caratterizzazioni interne alquanto differenti: il liceo classico "Vittorio Alfieri", il liceo artistico "Benedetto Alfieri" (ex-Istituto d'arte) e l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "Quintino Sella".

Il presente documento denominato Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di seguito indicato con l'acronimo PTOF, è stato redatto a seguito del Rapporto di autovalutazione (RAV- a.s. 2014/15) e del piano di miglioramento (PDM- a.s. 2015/16) conseguente e resterà valido per l'intero triennio 2016/19.
Il documento è stato revisionato nei mesi di settembre e ottobre dell'a.s. 2016/17 al fine di poter aggiornare la situazione nelle aree degli esiti Invalsi (che sono anche una delle priorità di intervento identificate), delle risorse del personale effettivamente assegnate e dei progetti attivati in ciascuna sezione. Per la realizzazione di alcuni degli obiettivi di processo indicati come prioritari nel PDM, sono state previste risorse di budget specifiche già a carico del programma annuale relativo all'e.f. 2015 e nuovamente confermate per l'e.f. 2016 sulla voce inerenti gli investimenti.
Nell'ambito dell'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), l'a.s. 2015/16 ha rappresentato l'anno della transizione al nuovo impianto di sistema; con il presente documento si intende pianificare l'offerta formativa del triennio 2016-2019 pur mantendendo la possibilità di aggiornamento entro il mese di ottobre, come previsto dalla Legge 107/2015.
Appare importante evidenziare la forte novità dell'organico inizialmente denominato "organico potenziato" introdotto con la Legge 107/2015 (cosiddetta "Buona Scuola") e che ormai è parte stabile

dell'unico "organico dell'autonomia"; nella sua forma potenziata l'organico dell'autonomia permette una maggiore flessibilità dell'impiego delle risorse docenti al fine di garantire l'efficienza di gestione (vd. sostituzione del personale assente per supplenze brevi e fino a 10 giorni) nonchè di aggiungere nuovi corsi opzionali che consentono un'effettiva personalizzazione del curricolo e un reale ampliamento dell'offerta formativa.

All'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene definita la necessità e la modalità d'impiego dell'organico dell'autonomia che include anche i posti previsti per il sostegno, per l'intero triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19.

Analogamente, anche per la formazione dei docenti si recepiscono le innovazioni previste dalla Legge 107/2015, che prevede che la formazione e l'aggiornamento diventino obbligatori, permanenti e strutturali, finanziati dal Ministero dell'Istruzione attraverso una risorsa specifica assegnata a ciascun docente, per poter accedere e pagare corsi di formazione e aggiornamento offerti dalla Scuola o da altri Enti accreditati dal MIUR.

Priorità, traguardi ed obiettivi – Il metodo

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto svoltasi nell'a.s. 2014/15, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

L'analisi di autovalutazione compiuta nell'a.s. 2014/15 (Rif. RAV 2014/15 - §2.2.), a partire dai dati del precedente a.s. 2013/14, ha messo in luce alcuni punti di debolezza. Tale analisi viene ora integrata con gli esiti Invalsi pervenuti successivamente e relativi agli anni scolastici 2014/15 e 2015/16.

Gli esiti per l'a.s. 2013/14, indicavano, nei licei, classico e artistico, in italiano, punteggi inferiori rispetto ai risultati del Piemonte, del Nord Ovest e nazionali di circa 15 punti percentuali (60,4% vs 75,5%, 77,4%, 72,4%); anche il dato specifico del liceo classico non era soddisfacente (esiti al netto del cheating in italiano nelle tre classi: 45,3%; 49,7%; 55,9% pesantemente al di sotto degli esiti di classi/scuole con analogo background familiare e nelle classi dell'artistico: 58,2%; 62,3%,62,0%,57,1%, 62,8%); anche nell'istituto professionale i risultati non erano brillanti anche se in linea con gli esiti regionali e nazionali (55,5% vs 55,8%, 56,7%, 51,9%). Anche in matematica entrambi i licei non brillavano (46,4% vs 56,7, 59,1, 54,1%), seppure con differenze tra il liceo classico che mostrava in matematica risultati maggiormente confrontabili con il resto del territorio e anche migliori rispetto a classi/scuole con background familiare simile (nelle tre classi: esiti al netto del cheating in matematica: 56,8%; 51,7%; 59,2%) mentre l'artistico appariva ancora fortemente in ritardo. Molto buoni invece i risultati del professionale in matematica apparivano superiori in media di circa 8 punti percentuali ai valori regionali, d'area del NW e nazionali (47,5% vs 39,7, 39,6, 37,7%).
Analizzando la distribuzione dei punteggi per livelli si evidenziava una distribuzione concentrata verso il basso in italiano sia nei licei (44,3% nel livello 2 vs 19,4, 15,6, 21,9% del resto del territorio) sia nel professionale (32,1% nel livello 2 vs 23,9, 18,9, 25,9% del resto del territorio); dato purtroppo confermato sia per il classico sia per l'artistico. Analogamente gli studenti nelle fasce alte ed eccellenza in italiano erano meno rispetto al resto del territorio (licei, liv. 4: 13,4% vs 33,4%, 36,1%, 27,3% e liv. 5: 0,7% vs7,8%, 10,7%,7,0%); i risultati si conformavano nei licei con lo stesso andamento appiattito verso le fasce basse anche in matematica. In controtendenza il professionale che presentava punteggi superiori in fascia d'eccellenza in matematica e in italiano (39,3% e 50,0% vs punteggi inferiori addirittura di 30 punti percentuali rispetto al resto del territorio regionale e nazionale in scuola con analogo ESCS.

Pertanto relativamente all'a.s. 2013/14 si rilevava una didattica appiattita verso il basso, senza punte di eccellenza in italiano proprio nel liceo classico, e, più in generale per entrambe le discipline di matematica e italiano nel liceo artistico; in controtendenza il professionale che presentava risultati comparabili a quelli delle altre scuole con analogo indice di background socioeconomico (ESCS).

Pertanto all'inizio dell'a.s. 2014/15, presentati al collegio docenti di ottobre gli esiti delle prove Invalsi, si è scelto di costituire dei gruppi di analisi e di lavoro, coordinati da appositi docenti referenti individuati in organigramma, che potessero coadiuvare il dirigente nel creare una sensibilità condivisa e un desiderio di capire le concause e insieme le possibilità di sperimentazione di nuove modalità di conduzione della classe al fine di migliorare tali esiti.

Ed in effetti, già gli esiti della rilevazione Invalsi relativa avvenuta nell'a.s. 2014/15 e commentata all'inizio dell'a.s. 2015/16, si è evidenziato un cambiamento di tendenza ed un deciso miglioramento dei risultati al liceo classico e in modo particolare in italiano (in italiano tutte le classi risultano in media 10 punti percentuali sopra le scuole di analogo background con percentuali pari a 78%; 71% e 75%; in matematica invece gli esiti erano sostanzialmente comparabili con le scuole di analogo background); ancora stabili e sotto la media, invece, gli esiti del liceo artistico.

La tendenza al miglioramento del liceo classico si è confermata nel 2015/16, affermandosi sia in italiano sia in matematica (in italiano tutte le classi risultano in media 10 punti percentuali sopra le scuole di analogo background con percentuali pari a 78,2%; 72,0% e 75,7%; anche in matematica esiti al di sopra (per il corso con potenziamento scientifico addirittura oltre 25 punti percentuali) o comparabili con le scuole di analogo background); ancora stabili e sotto la media, invece, gli esiti del liceo artistico.

Ciò premesso, si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

- Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1) _Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, nello specifico, migliorare, nel corso del triennio, i risultati nelle prove standardizzate di italiano al classico e di italiano e matematica al liceo artistico; diminuire la varianza tra le classi (liceo classico e artistico, istituto professionale); ridurre la percentuale di studenti nelle fasce di apprendimento basse e aumentare a percentuale di studenti nelle fasce alte

- I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1) _Raggiungere i risultati delle altre scuole di analogo background___
2) _Contenere la varianza assestandosi su livelli medi delle altre scuole con analogo ESCS
3) __ rendere comparabile la distribuzione degli studenti nelle fasce di apprendimento alle altra scuole di analogo ESCS ____

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Poichè le Prove Invalsi si prefiggono di misurare gli esiti di apprendimento degli studenti attraverso prove strutturate per la valutazione delle competenze si ritiene che possano rappresentare un indicatore indiretto anche di quanto la didattica sia riesca a far avvenire un l'apprendimento per competenze e quindi misuri l'efficacia della didattica in una prospettiva di poter essere definita didattica per competenze superando la

- Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:
  1) Ambiente di apprendimento
  2) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Le motivazioni alla base di queste scelte sono guidate dalla prospettiva di arrivare al traguardo di sfondo che resta, in realtà, sviluppare una didattica per competenze, di cui le prove standardizzate Invalsi rappresentano una forma indiretta di misura.

Il processo di attivazione di dinamiche di miglioramento dei risultati di apprendimento, priorità scelta per il lungo periodo, configura la necessità di un' innovazione decisa dell'ambiente di apprendimento, ridefinito in forma fisica e virtuale (Future classroom lab) per lo sviluppo di possibilità di apprendimento in termini di competenze come suggerito dal report European Commmission 2012 sulla creative classroom (CCR); pertanto risulta prioritario l'investimento in infrastrutture (LAN/WIFI) e la riprogettazione per ambienti di apprendimento innovativi che incorporino il potenziale delle TIC per agire diversi stili di apprendimento (creare, interagire, presentare, indagare, condividere, evolversi) in linea con le 8 competenze chiave (Racc EU 2008) e diverse modalità didattiche (classe ribaltata, isole, laboratori linguistici, ambienti social di apprendimento e formazione a distanza (FAD)) ed il monitoraggio del loro effettivo uso. Diventa essenziale il ripensamento dell'organizzazione didattica utilizzando la modalità a classi aperte, che apre ad una reale personalizzazione del curricolo (previsto dalla Legge 59/04 e dal DPR275/99, ma mai realmente attuata) e la potenzialità dei gruppi di livello (recupero e potenziamento), che consentono di rispettare i tempi individuali d'apprendimento, in quanto non tutti apprendono in tempi uguali e nello stesso tempo rispettare e aprire allo sviluppo delle eccellenze.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella stesura del Piano si è tenuto conto dei suggerimenti recepiti dai rappresentanti del territorio e dell'utenza in cui si è cercato di condividere e far conoscere il lavoro condotto dall'Unità Interna di Valutazione nel RAV e soprattutto le necessità tradotte nel Piano di Miglioramento.

Nei vari consigli di Istituto dell'a.s. 2014/15, in alcuni incontri con i rappresentanti degli studenti del classico e del professionale e dell'artistico, si è cercato di raccogliere le istanze dell'utenza e insieme di creare una prospettiva condivisa di impegno verso un obiettivo di profonda innovazione e modernizzazione.

Essenziale in tal senso anche il coinvolgimento dello Staff tecnico della Provincia di Asti per la stesura del progetto PON LAN/WLAN su cui ha lavorato un team di progettisti interni costituito dai tre assistenti tecnici e da un'assistente amministrativo che, coordinati e guidati dal dirigente scolastico hanno sviluppato l'idea attorno a cui si svilupperà l'innovazione dei prossimi tre anni che prende vita nel documento presente nelle sue piene ricadute sul piano strutturale, infrastrutturale e didattico.
Altra azione cardine presente nella Legge 107/15 e quivi pienamente recepita, è l'introduzione dell'Alternanza scuola lavoro, che ora si estende in modo capillare anche nei licei. A tal fine sono stati coinvolti nella progettazione delle azioni previste anche il centro per l'impiego di Asti , l'ordine dei commercialisti, l' ordine degli avvocati, l'ordine degli architetti e dei consulenti del lavoro, che grazie ad apposite Convenzioni aperte consentiranno agli studenti di svolgere esperienze in studi professionali.

Nel corso di tali contatti, sono state condivise le necessità, fortemente sostenute dai genitori presenti in Consiglio di Istituto, pertanto, di procedere sulle seguenti tematiche e proposte, che guidano interamente il piano di miglioramento (PDM) ed il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

- innovazione tecnologica e degli ambienti di apprendimento (tutte le scuole);

- potenziamento trasversale, in tutte le sedi, e pertanto al liceo classico, al professionale e al liceo artistico dell'inglese in modo particolare per quanto riguarda la capacità di esprimersi verbalmente (conversazione e ascolto);
- introduzione della didattica potenziata e opzionale a classi aperte: in particolare vengono introdotti gli insegnamenti di diritto ed economia al classico; la terza lingua straniera, il tedesco che si aggiunge all'inglese e al francese, al professionale
- uso delle quote di autonomia per l'introduzione di materie opzionali (psicologia e tedesco al classico in forma modulare bimestrale e corsi seminariali);
- didattica CLIL
-editoria digitale
- riduzione della numerosità delle classi (per l'artistico)

Piano di miglioramento

Vedasi allegato (Formato Indire).

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

		commi	Pagina
Risorse, scelte di gestione e di organizzazione		14	10
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale		56-59	20
Formazione in servizio docenti e personale Tecnico Amministrativo		124	20
Fabbisogno di personale	organico di posti comuni e di sostegno	5	22
	organico di posti di potenziamento	5	25
	organico di personale ATA	14	26
Alternanza scuola-lavoro		33-43	27

Risorse, scelte organizzative e gestionali (comma 14)

RISORSE – I dati riportati si riferiscono all'a.s. 2016/17, anno di redazione del presente PTOF.

Risorse Umane: il Personale interno (Docenti e ATA)- dati aggiornati al 2016/17

La situazione del personale docente e ATA in servizio nell'a.s. 2016/17 può così sintetizzarsi:

		(dati organico di diritto)
Docenti	Posti comuni	105
	Sostegno	30,5
	Organico potenziato	9
	Religione	4
	Totale	148,50

Personale Ausiliario-Tecnico-Amministrativo	DSGA	1
	Assistenti amministrativi	9
	Assistenti tecnici	3,5 (di cui 1 part time)
	Collaboratori scolastici	19 (di cui 1 part time)
		32,5

Totale (docenti: 144; ATA: 32,5; totale complessivo: 174,5 unità)

Personale esterno (Consulenti): Esperti in materia di sicurezza (in ottemperanza di quanto previsto dal d.lgs. 81/08)

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) - L'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato conferito al sign. CHIAVAZZA Ing. Luigi, consulente esterno all'Istituto, in quanto all'interno non erano presenti risorse adeguatamente formate e in possesso dei titoli prescritti (d.lgs. 81/08).

MEDICO COMPETENTE - E' attivato il servizio del Medico Competente per quanto riguarda il rischio videoterminali, movimentazione manuale carichi, stress lavoro-correlato (D.lvo 81/08). Per quanto riguarda la

verifica della non assunzione di sostanze alcoliche (come previsto dalla delibera della Regione Piemonte del 15/11/2012), verranno fatti controlli a campione (5%, dati gli alti costi da prevedere in bilancio).

ALTRO PERSONALE (elenco completo pubblicato sul sito, area Amministrazione Trasparente ai sensi di quanto previsto al d.lvo 33/2012 come integrato da legge 190/2012):

- Consulenti del lavoro e commercialisti (attività di docenza). Progetto ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
- Teatro. Progetto scuola aperta/ampliamento offerta formativa
- Lingue straniere (esperti madrelingua)
- Modelli viventi

Risorse strutturali

L'Istituto si articola su 4 edifici collocati nel centro di Asti (liceo classico, liceo artistico (sede e succursale), istituto professionale.

Gli edifici presentano funzionalità adeguata, nonostante la non ottimale situazione delle palestre interne, che risultano insufficienti e vengono integrate grazie alla disponibilità del palazzetto comunale e di palestre esterne da fruire a rotazione con le altre scuole.

All'interno dell'edificio del liceo artistico, è presente l'ascensore e pertanto è possibile l'accesso di disabili con carrozzella; manca invece l'ascensore nelle sedi del classico e dell'I.P.S.C.T. e pertanto è previsto, in caso di necessità, lo spostamento delle classi in aule al p.t. per consentire la fruizione dei locali scolastici anche ai disabili motori, grazie all'aiuto fornito da parte del personale collaboratore scolastico.

Locali adibiti a laboratori (arte, scienze, musica, informatica, aula video):

Liceo classico –un laboratorio di chimica, un laboratorio di fisica; un laboratorio di scienze, un laboratorio multimediale; un nuovo laboratorio linguistico, realizzato nel mese di settembre 2015, (che ha completamente sostituito il precedente che era piuttosto datato (realizzato nei primi anni '90) con fondi a carico del PA2015 nell'ambito dell'implementazione del Piano di Miglioramento (PDM); 3 aule allestite con videoproiettore con fondi a carico del PA2015 nell'ambito dell'implementazione del Piano di Miglioramento (PDM).

Liceo artistico – due laboratori informatici (uno realizzato nel mese di gennaio 2015 con fondi a carico del PA 2014); un laboratorio di ebanisteria; due laboratori di scultura; un nuovo laboratorio linguistico (realizzato nel mese di ottobre 2015 con fondi a carico del PA 2015, nell'ambito del PDM); locale cottura crete con forno dedicato; aula riunioni.

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali – quattro laboratori di informatica, un laboratorio linguistico; aula magna.

Inoltre sono stati allestiti tre open space con PC dedicati con priorità alla compilazione del registro elettronico, in attesa del venturo acquisto di tablets in numerosità sufficiente per ogni classe. Il costo è andato a carico di economie del PA2015 e rappresenta un primo passo per favorire il processo di dematerializzazione spinto che

investirà il successivo triennio di esercizi finanziari, come da proiezione di indirizzo compartecipata in sede di Consiglio di Istituto.

Nel corso del primo quadrimestre 2016/17 si andrà a completare l'intervento di cablaggio e copertura Wifi di tutti e tre gli edifici grazie a fondi europei (PON SCUOLA) assegnati nell'a.s. 2015/16

Risorse sul territorio

Nella realtà del territorio di Asti sono presenti enti e associazioni che offrono la possibilità di una serie di collaborazioni per lo sviluppo delle attività didattiche ed educative:

1. Biblioteca Civica, che propone attività di educazione alla lettura, di educazione al rispetto dell'ambiente con la partecipazione ad iniziative proposte dall'Assessorato competente, di avvicinamento al teatro mediante possibilità offerta alle classi di assistere a spettacoli teatrali;
2. Numerosi Musei, che consentono di sviluppare la didattica dei beni culturali;
3. Il Servizio di Neuropsichiatria dell'A.S.L. di Asti per la conduzione degli interventi con gli studenti psichiatrici e/o disabili e per analizzare i disturbi di apprendimento;
4. Associazioni sportive, che offrono disponibilità a lezioni a integrazione dell'offerta formativa con l'intervento di volontari e istruttori per far conoscere queste pratiche;
5. Servizi Sociali del Comune di Asti, che gestiscono interventi socio-assistenziali a favore degli alunni che provengono da nuclei familiari disagiati.
6. Ordine dei Commercialisti, per stage alternanza scuola-lavoro.
7. Ordine dei Consulenti del Lavoro, per stage alternanza scuola-lavoro.

8. Ordine degli Architetti, per stage alternanza scuola-lavoro.
9. Ordine degli Avvocati, per stage alternanza scuola-lavoro.
10. Agenzia formativa "Casa di carità" e Cooperativa "Orso" con cui l'Istituto collabora per la realizzazione di tirocini estivi
11. Cooperativa "Orso" con cui l'Istituto collabora per la realizzazione di attività di orientamento e di follow up post diploma

Risorse immateriali: le reti, protocolli di intesa, convenzioni

L'adesione alle reti permette di fruire di risorse e, nel contempo, di mettere a disposizione della rete, altre risorse diversamente non disponibili. Le reti, presentate nel POF, deliberate dal Consiglio di istituto e dal Collegio docenti per l'a.s. 2016/17 sono le seguenti:

- Rete ministeriale per il disagio relazionale e la diffusione dell'educazione alla legalità
- Rete delle scuole di Asti per la diffusione della cultura della sicurezza – scuola capofila "Monti"
- Rete dei Licei artistici del Piemonte – scuola capofila "Primo Liceo Artistico Statale" di Torino
- Rete scuole superiori di Asti finalizzata alla partecipazione a progetto CLIL (Monti, Giobert, Castigliano, Pellati)-capofila Alfieri
- Rete Nazionale MIUR/CONFAO delle Scuole aderenti alla piattaforma "Impresa Formativa Simulata" – fin. MIUR

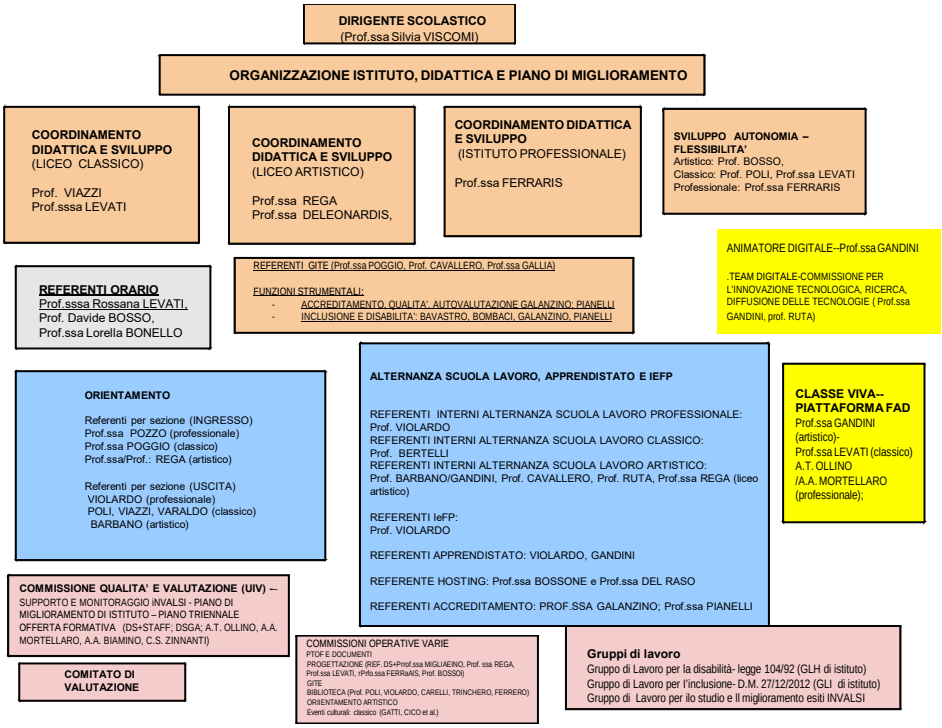
Protocolli di intesa

- Protocollo di intesa con Ordine dei Commercialisti
- Protocollo di intesa con Ordine dei Consulenti del Lavoro

SCELTE ORGANIZZATIVE (comma 14)

ORGANIGRAMMA

Il dirigente scolastico organizza l'istituto prevedendo il gruppo dei suoi collaboratori, delle funzioni strumentali e dei referenti come dai prospetti sotto riportati



Vengono inoltre previste le seguenti figure di sistema:

- Funzioni strumentali
- Referenti di Istituto e di Sezione per le attività di alternanza scuola lavoro

FUNZIONI STRUMENTALI

1. INCLUSIONE

2. Qualità, AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO e accreditamento

CANDIDATURE –

DSA/BES: BAVASTRO; BOMBACI; REGA
SOSTEGNO: GALANZINO, MORELLO; REGA
Salute (prof. BAVASTRO; (classico); prof.ssa GALANZINO (professionale); RISARI (artistico))

QUALITA' + ACCREDITAMENTO- CONTI (professionale);
QUALITA' - FRACCHIA, GANDINI (artistico)

FUNZIONI STRUMENTALI
INCLUSIONE
QUALITA', MIGLIORAMENTO, AUTOVALUTAZIONE

Referenti altre attività

DSA/BES: REGA
SOSTEGNO: REGA
REFERENTE AUTOVALUTAZIONE: CISERO, DELEONARDIS
BIBLIOTECA: GATTI, POLI (classico); PALAZZO, VIOLARDO (professionale), CARELLI, FERRANDO (artistico)
Ref. Sport e GSS: GHI (classico); RUFFA, CIMA (professionale); BAGLIO, CRISPOLTONI (artistico)
Salute (prof. BAVASTRO; (classico); prof.ssa GALANZINO (professionale); RISARI (artistico))
Sicurezza: Prof. Cavallero (artistico); Assistente Tecnico OLLINO (tutte le sedi); RSPP: Ing. CHIAVAZZA (esterno)
Laboratori: Assistente Tecnico NAPOLITANO
Ref. Classi 2.0 : BONELLO
Stampa: VIAZZI, POGGIO, CISERO (classico); REGA DELEONARDIS (artistico); FERRARIS, BONELLO, POZZO (professionale)
Qualità e accreditamento: (professionale); FRACCHIA, GANDINI (artistico)
Punto ascolto: BAVASTRO-GALANZINO-GIANOTTI; educatore ASL Migliore (classico-professionale); CARELLI (artistico)
Hosting: DEL RASO (professionale)
Accoglienza - Open week estiva: Prof. VIAZZI-(classico)
Aggiornamento sito: COLLABORATORI DS STAFF+ A.T. NAPOLITANO /POGGIO(cl.); prof. POZZO (prof.); Prof.ssa GANDINI, Prof. RUTA (art.)
Curvatura musicale: RIVETTI
Teatro: ZENZON, CORNAGGIA, GUIDOTTI, FERRANDO
ERASMUS PLUS: FERRARIS, MAZZA(professionale), BARBANO (artistico)

- Tutor interni per l'alternanza scuola lavoro
- Coordinatori di classe per facilitare la comunicazione con le famiglie
- Responsabili di dipartimento
- Animatore digitale per l'Istituto
- Team di supporto al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il dirigente scolastico

Gli appuntamenti con il dirigente scolastico possono essere fissati utilizzando la casella e-mail: genitorivalfieri@gmail.com o studentivalfieri@gmail.com (pubblicate sul sito) o attraverso la segreteria. Tutte le settimane il dirigente riceve senza appuntamento in ogni Sezione per mezza giornata (come comunicato sul sito).

Collaboratori del dirigente scolastico

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del collaboratore del dirigente scolastico (due per ogni Sezione), i cui compiti sono così definiti:

- _Disporre le sostituzioni giornaliere degli insegnanti assenti sulla base del piano di sostituzione;
- _Ricevere i genitori che arrivano senza appuntamento presso il plesso per problematiche o richieste particolari quando il dirigente scolastico è in altra sede
- Informare con tempestività il dirigente scolastico di tutto ciò che turba l'ordinaria operatività o accade in difformità alle disposizioni date per regolamentare la vita dell'istituto
- Verificare che le circolari del dirigente scolastico e le comunicazioni degli incontri o riunioni (consigli di classe, collegi docenti, dipartimenti o altro) siano state trasmesse ai docenti (o agli studenti, genitori) in modo da favorire e supportare il processo di comunicazione nella sede
- Accogliere le richieste di idoneità e predisporre le procedure per l'esame integrativo
- Verificare l'aggiornamento del sito in sinergia con la segreteria

- Redigere i verbali delle riunioni e dei collegi docenti
- Partecipare e contribuire ad eventuali richieste di finanziamento su bandi pubblicati

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- FAVORIRE LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE;
- Verificare periodicamente le assenze e i ritardi e SOLLECITARE le famiglie IN CASO DI ASSENZE ANOMALE O RITARDI FREQUENTI avvisando tempestivamente il dirigente scolastico ed eventualmente, dopo, attraverso una telefonata alla famiglia;
- Redigere i verbali dei consigli di classe e degli scrutini

Infine i responsabili di dipartimento svolgono la funzione di raccordo della didattica per ambiti nei vari dipartimenti, a partire dalla stesura e revisione del curricolo di istituto al fine di costruire percorsi didattici che rispettino il PECUP previsto a livello ordinamentale.

SCELTE GESTIONALI

A fronte del deciso incremento dell'assegnazione di risorse per la dotazione ordinaria e al notevole incremento di risorse ottenute a seguito della partecipazione a bandi di progetto su fondi europei e ministeriali, (complessivamente euro 56500), si è potuto dare un forte impulso di investimento per l'innovazione dell'ambiente di apprendimento con tecnologie e disponibilità della rete in tutti gli edifici in coerenza con le azioni previste nel piano di sviluppo triennale pensato per l'Istituto e dettagliato nel Piano di Miglioramento (PDM).

Si è rilevata la necessità di procedere con alcuni interventi mirati all' innovazione tecnologica al fine di rinnovare e attualizzare la modalità didattica, nonché fornire quei servizi ormai ritenuti "normali" da famiglie e genitori, quali il monitoraggio in tempo reale di assenze e voti.

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica si erano già individuate alcune linee di sviluppo al termine dell'a.s. 2014/15 (RAV e PDM), da realizzare nel corso del triennio finanziario 2015, 2016 e 2017, con le indicate priorità; pertanto, alcune azioni sono state portate avanti a carico del precedente PA2015. Vengono evidenziati in giallo gli obiettivi raggiunti nel precedente e.f. 2015, mentre non vengono evidenziati quelli che costituiscono obiettivi da conseguire con priorità nel triennio:

- REGISTRO ELETTRONICO
  - rete wifi classico sella e artistico – copertura e potenziamento
  - ACQUISTO tablets (numero 55)

- ACQUISTO RILEVATORI DI PRESENZA (numero 3)

- LAB. LINGUISTICO CLASSICO

- Video-PROIETTORI/LIM in ciascuna classe: 30% ANNO 2015- 8 ARTISTICO, 6 CLASSICO, 6 SELLA)

- LAB LINGUISTICO ARTISTICO

- 30% VIDEOPROIETTORI (E.F. 2016)
- 30% VIDEOPROIETTORI (E.F. 2017)
- tre open space per i docenti al fine di velocizzare la compilazione del registro elettronico (uno per ogni sezione: classico, artistico, professionale) fino al completamento della copertura di tutti gli ambienti con WIFI per arrivare alla compilazione del registro elettronico in classe

-COPERTURA LAN/WLAN di tutti gli edifici con la realizzazione di punti di accesso alla rete internet in ogni aula e in ogni corridoio; realizzazione di un ponte radio che mette in collegamento le due sedi di segreteria della sede centrale con la sede dell'artistico;

- DOTAZIONE DI VIDEOPROIETTORE E SCHERMO IN OGNI AULA (nel triennio 2015-2016-2017)

-LABORATORI MOBILI costituti da tre carrelli mobili con 30 tablets ciascuno e possibilità di ricarica

- un laboratorio linguistico in ogni edificio (obiettivo raggiunto con e.f. 2015)

- TOTEM all'ingresso per la rilevazione delle presenze con badge così da liberare la segreteria da incombenze di registrazione manuale con penna ottica, ottenendo un duplice vantaggio di liberare risorse di personale e poterle dedicare ad altre azioni e insieme maggiore attendibilità delle registrazione (riduzione degli errori umani)

-LABORATORIO DISCOGRAFICO (artistico-progetto "Partecipazione studentesca" per indirizzo musicale).

LE STRATEGIE DESCRITTE RISPONDONO ALLE ESIGENZE DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLA BUROCRAZIA (REGISTRO ON LINE, STRUMENTO PREVISTO DALLA LEGGE DI STABILITA' 2013 (D.L. 95/2012, OBBLIGO DAL 1° SETTEMBRE 2013) E DEI PROCESSI D'INNOVAZIONE DIDATTICA NECESSARI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE PREVISTE DALLE RACCOMANDAZIONI EUROPEE FINALIZZATE AL SUCCESSO FORMATIVO.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Secondo quanto previsto nella Legge 107/15 e come indicato nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), di cui si può reperire la relativa documentazione all'indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

il presente PTOF viene redatto prevedendo, in coerenza con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, azioni specifiche condotte a partire dall'a.s. 2015/16 e per il triennio 2016/17 , 2017/18 e 2018/19 che portino investimento, sviluppo e innovazione.

. Per l'indicazione specifica delle azioni previste si può far riferimento al documento allegato (Piano Digitale Istituto- PSD).

[allegato PSD]

Piano formazione docenti e ATA

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione dei docenti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". Tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge e quindi dal luglio scorso. Tuttavia, essa aggiunge:

" Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa".

La legge 107 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR dovrebbe emanare ogni tre anni, sentite le organizzazioni sindacali del personale.

La formazione verrà finanziata con carta elettronica (CARD) di 500 euro e dovrà essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Si precisa che tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Per la stessa ragione, l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del minimo previsto (anche se, ovviamente, ciascuno è libero di farla "in più").

Si allega il piano della formazione.

[allegato]

FABBISOGNO DI PERSONALE

Sulla base dei dati dell'a.s. 2015/16 si presume di confermare per il triennio 2016/19 la necessità di organico complessivo come di seguito indicato.

		Numero unità
Docenti	Posti comuni	105
	Sostegno	30,50
	Organico potenziato	9
	Religione	4
	Totale	148,50
Personale Ausiliario-Tecnico-Amministrativo	DSGA	1
	Assistenti amministrativi	9
	Assistenti tecnici	4
	Collaboratori scolastici	17
		31

Totale (docenti: 147,50; ATA: 31; totale complessivo: 178,50 unità)

54 CLASSI (14 LICEO CLASSICO; 25 LICEO ARTISTICO; 14 ISTITUTO PROFESSIONALE)

ORGANICO DOCENTE - posti comuni

SEDE **LICEO CLASSICO** (ATPC00301E) CLASSI: 14 3 - IV GINNASIO, 3 V GINNASIO 2 I LICEO 3 II LICEO 3 III LICEO	CLASSE DI CONCORSO	N.CATTEDRE	N.ORE RES
	29/A-EDUCAZIONE FISICA	1	10
	37/A-FILOSOFIA E STORIA	3	
	46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA(INGESE)	2	6
	49/A-MATEMATICA E FISICA	3	
	51/A-LETTERE, LATINO NEI LICEI E IST. MAG.	3	

	52/A-LETTERE, LATINO, GRECO LICEO CLASSICO NEI LICEI E IST. MAG.	7	10 ORE
	60/A-SC. NAT, CH. , GEOG, MIC	2	
	61/A-STORIA DELL'ARTE	1	

DATI ESTRATTI DA O.F. 2015/16

(22 cattedre – 2 spezzoni da 10 ore e 1 spezzone da 6 ore;)

SEDE **ISTITUTO PROFESSIONALE SELLA** (ATRC003016) CLASSI: 15 3 - PRIME 3 - SECONDE 3 -TERZE 3 - QUARTE 3 - QUINTE	CLASSE DI CONCORSO	N.CATTEDRE	N.ORE RES
	17/A-DISCIPLINE ECONOMICHE AZIENDALI	5	12
	19/A-DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	2	12

	29/A-EDUCAZIONE FISICA	2	2
	36/A-FILOSOFIA, PSICOL. E SC. DELL'EDUCAZ.	1	
	38/A-FISICA		6
	42/A-INFORMATICA		12
	46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE)	2	9
	46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)	2	9
	47/A-MATEMATICA	2 1	
	50/A-LETTERE IST. ISTR. SEC II GR.	5	
	60/A-SCIENZE NAT., CH., GEOG., MICR.		15
	76/A-TRATTAMENTO TESTI	1	10

(23 cattedre e 7 spezzoni sopra le 9 ore; 2 spezzoni sotto le 9 ore)

SEDE	CLASSE DI CONCORSO	N.CATTEDRE	N.ORE RES
LICEO ARTISTICO (ATSD003014) CLASSI: 25			

5 PRIME 6 SECONDE 5 TERZE 4 QUARTE 5 QUINTE			
	29/A-EDUCAZIONE FISICA	3	
	31/A-ED. MUSICALE (*)		12
	36/A-FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SC. DELL'EDUCAZIONE		2
	37/A-FILOSOFIA E STORIA	1	8
	46/A-LINGUA E CIV. STRANIERA(INGESE)	4	3 *
	49/A-MATEMATICA E FISICA	4	13
	50/A-LETTERE IST. SEC. DI II GRADO	8	28
	60/A-SC. NAT, CH. , GEOG, MIC	1	10
	61/A-STORIA DELL'ARTE	4	9
	62/A-TECNICA DELLA REGISTRAZIONE DEL SUONO(*)		8
	16/D-ARTE, MODELL. DELL'ARRED. E SCENOGR.	1	
	18/D-ARTE, EBANISTERIA, INTAGLIO E INTARS.	2	1
	3/A-ARTE DEL DISEGNO ANIMATO	1	9

	7/A-ARTE DELLA FOTOGRAFIA E GRAFICA PUBBLIC.	2	6
	13/A-CHIMICA E TECN. CHIMICHE		1
	18/A-DISCIPLINE GEOM., ARCHIT., ARRED. E SCENOT.	5	
	21/A-DISCIPLINE PITTORICHE	3	8
	22/A-DISCIPLINE PLASTICHE	2	17

*CURVATURA MUSICALE

(41 cattedre; 8 spezzoni sopra le 9 ore; 8 spezzoni sotto le 9 ore)

posti di sostegno

-------30,50 POSTI----------

SEDE	NUMERO POSTI	NUMERO POSTI
LICEO CLASSICO	2	1
ISTITUTO PROFESSIONALE SELLA	28	16
LICEO ARTISTICO	23	13,50

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"Vittorio Alfieri"

C.so Alfieri, n. 367 – AstiC.F. 92040320050 – Codice Ministero ATIS003007

con sezioni associate

LICEO CLASSICO "V.ALFIERI" - C.so Alfieri, 367 – 14100 Asti – Tel. Fax. 0141/593384 - ATPC00301E

I.P.S.S.C. "Q. SELLA" - Via Giobert, 2 – 14100 Asti – Tel. 0141/530346 Fax 0141/593434 – ATRC003016

LIC. ARTISTICO "B. ALFIERI" - Via Giobert, 23 - 14100 Asti - Tel. 0141/530183 Fax 0141/353989 - ATSD003014

ORGANICO DI POTENZIAMENTO –TRIENNIO 2016/19

Unità di personale in organico di potenziamento: 9

Classe di concorso	
A019-1 POSTO DIRITTO	2 posti
A017 – 1 POSTO ECONOMIA	1 posto
A0346 -1 POSTO INGLESE	1 posto
A042 –1 POSTO DISCIPLINE PITTORICHE	2 POSTI
A018 - 1 POSTO DISCIPLINE PROGETTUALI	1 POSTO
STORIA DELL'ARTE	1 POSTO
A345-1 DISCIPLINE PLASTICHE	1 POSTO
TOTALE: 9 POSTI	

FABBISOGNO DI PERSONALE

Personale ATA

COLLABORATORI SCOLASTICI	19
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	9
ASSISTENTI TECNICI	4
DSGA	1

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Conformemente a quanto previsto nella legge e nella successiva "guida operativa" che il MIUR ha pubblicato in data 7 ottobre si riportano di seguito le scelte di progetto che possono essere di interesse per l'utenza.

La Legge 107/2015 prevede che vi sia un monte minimo di ore di alternanza nel triennio delle scuole secondarie di secondo grado. Per quanto riguarda il nostro Istituto: 400 ore per il professionale "Q. Sella" e 200 ore per i licei Vittorio Alfieri e Benedetto Alfieri.

Come indicato nella guida operativa predisposta dal MIUR "attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona".

Per il nostro Istituto l'attuale anno scolastico non può essere definito come l'anno zero. Possiamo contare, infatti, su un'esperienza pluriennale, avendo già da alcuni anni progettato e realizzato alcune attività di alternanza scuola e lavoro. Inoltre, dall'anno scolastico 2011/2012 sono attivi i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Percorsi che prevedono l'effettuazione di uno stage della durata di 200 ore. Le consolidate collaborazioni con i diversi soggetti ospitanti, imprese, professionisti, enti pubblici, associazioni datoriali, CAF, che annualmente accolgono molti nostri studenti per un significativo periodo formativo in un contesto lavorativo, ci permettono di affrontare questa importante sfida consapevoli di poter offrire ai nostri alunni un'esperienza molto qualificante nel loro percorso di avvicinamento al mondo del lavoro.

Questi percorsi, contestualizzati nelle tre tipologie di scuole prevedono un modello strutturato su due fasi:

FASE 1. Formazione teorica in aula.

Prevede una formazione teorica in aula con l'intervento di esperti interni e/o esterni. Ha l'obiettivo di preparare i ragazzi all'inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la relazionalità, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alle realtà lavorativa che ospiteranno i ragazzi.

FASE 2. Inserimento lavorativo assistito.

L'inserimento dell'alunno presso la struttura ospitante sarà curato dal tutor interno che programmerà le varie fasi dell'attività di alternanza, in modo da fornire agli studenti un'esperienza di lavoro non ripetitiva ma

creativa, con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con opportuni interventi, atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa. Durante tutto il periodo di inserimento nel contesto lavorativo l'allievo verrà seguito dal tutor esterno secondo un percorso formativo concordato con il tutor interno. Il periodo di tirocinio aziendale è da considerarsi a tutti gli effetti come attività didattica e non costituisce rapporto di lavoro.

L'attività di alternanza si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa. Attraverso un piano di lavoro triennale di alternanza scuola lavoro, è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. I percorsi saranno coprogettati dai tutor scolastici e dai tutor aziendali per condividere gli obiettivi specifici da perseguire e i criteri di verifica e di valutazione delle competenze acquisite. All'interno della durata complessiva del percorso, le fasi 1 e 2 si alterneranno in maniera modulare e variabile.

Il Modello 2016/19

Le attività verranno svolte presso studi di professionisti sul territorio e aziende, a seguito di convenzioni sviluppate dall'istituto ad hoc (/Ordine dei Consulenti del lavoro; ordine dei commercialisti; ordine degli architetti; ordine degli avvocati; studi di grafica, aziende di diversa tipologia).

L'Istituto, inoltre, dall'a.s. 2014/15 è associato alla rete CONFAO/MIUR dall'a.s. 2014/ 15 ed ha pertanto a disposizione la piattaforma predisposta ad hoc per svolgere attività riconosciuta di alternanza scuola lavoro (come indicato nella Legge 107/15).

Pertanto il modello proposto per il triennio si svilupperà nelle diverse scuole con le seguenti modalità:

terzo anno

- licei: 80 ore, presso studi di avvocati, commercialisti, architetti, biblioteca, palazzo Mazzetti, studi di grafica (di cui quota parte con ausilio piattaforma online MIUR/CONFAO)

- professionale: 150 ore, presso studi di commercialisti, consulenti del lavoro, aziende (di cui quota parte con ausilio piattaforma online MIUR/CONFAO)

quarto anno

- licei: 80 ore presso studi di avvocati, commercialisti, architetti, biblioteca, palazzo Mazzetti, studi di grafica (di cui di cui quota parte con ausilio piattaforma online MIUR/CONFAO)

- professionale: 150 ore presso studi di commercialisti, consulenti del lavoro, aziende di cui quota parte con ausilio piattaforma online MIUR/CONFAO)

quinto anno

- licei: 40 ore, presso studi di avvocati, commercialisti, architetti, biblioteca, palazzo Mazzetti, studi di grafica di cui quota parte con ausilio piattaforma online MIUR/CONFAO)

- professionale: 100 ore presso studi di commercialisti, consulenti del lavoro, aziende (di cui quota parte con ausilio piattaforma online MIUR/CONFAO)

I partner aziendali scelti

- Professionale: Consulenti del lavoro, Commercialisti, Aziende sul territorio
- Liceo Artistico: ordine degli architetti, Palazzo Mazzetti e studi di grafica sul territorio
- Liceo Classico: Ordine degli avvocati, biblioteca, palazzo Mazzetti, Ordine dei commercialisti

Gli studenti seguiranno anche un ciclo di lezioni frontali introduttive alle attività che svolgeranno in alternanza e verranno accompagnati dal Tutor Aziendale e dal Tutor interno nello sviluppo del loro piano di attività.

E' stato costituito un Comitato Tecnico Scientifico, costituito dal DS, dal Referente per l'Alternanza scuola lavoro, dal referente per l'IefP, dalla commissione di lavoro per Alternanza e gli Stages e dai Presidenti degli Ordini convenzionati.

Valutazione del percorso A-S-L

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi viene effettuata congiuntamente dai docenti curriculari e dai formatori esterni.

In particolare vengono concordati i seguenti elementi:

1. tipologia della verifiche
2. griglie di valutazione

I formatori esterni somministrano due verifiche ad hoc, mentre i singoli docenti valutano le performances dei ragazzi all'interno delle ordinarie verifiche curriculari.

Inoltre, le strutture ospitanti concorrono anch'esse alla valutazione degli esiti attraverso la compilazione di un apposito modulo predisposto dalla scuola che contiene una sintetica valutazione dell'esperienza formativa nel contesto lavorativo.

- certificazione e valutazione delle competenze: tempi e modalità, ricadute successive

Verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite da parte dell'Istituto con l'attestazione delle ore svolte in presenza con i formatori regolarmente iscritti all'Ordine dei Consulenti del Lavoro e in modalità online di collegamento alla Piattaforma nazionale CONFAO/MIUR

QUALIFICA di "OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Presso la sede dell'Istituto Professionale Sella è possibile seguire un percorso di istruzione e Formazione Professionale che permette agli studenti di conseguire, al termine del terzo anno, anche la Qualifica professionale (EQF3), titolo valido per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

Tali corsi sono finalizzati a sviluppare le abilità e competenze professionali che occorrono per affrontare le richieste provenienti dal mercato del lavoro e sono organizzati facendo riferimento ad un repertorio di 22 figure professionali riconosciute e spendibili a livello nazionale e comunitario.

Viene rilasciata la qualifica di "OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE".

La normativa nazionale fornisce questa descrizione sintetica della figura:
"L'operatore amministrativo-segretariale interviene, a livello esecutivo, nel processo di amministrazione e gestione aziendale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla gestione, elaborazione, trattamento e archiviazione di documenti e comunicazioni di diverso tipo, anche di natura amministrativo-contabile, con competenze nella programmazione ed organizzazione di eventi e riunioni di lavoro"

La medesima normativa sopra citata indica anche i processi di lavoro che caratterizzano la figura:

A. Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro

B. Trattamento flussi informativi
C. Produzione e archiviazione elaborati e comunicati
D. Trattamento documenti amministrativo-contabili
E. Programmazione e organizzazione eventi e riunioni di lavoro

Ore di stages minime per il conseguimento della qualifica: 200 ore nel triennio

Al termine del percorso è previsto un esame conclusivo. I requisiti per l'ammissione all'esame sono:

- Aver frequentato tre quarti (¾) del monte ore corso, escluse le ore esame, con riferimento all'ultima annualità;
- Aver svolto 200 ore di stage;
- Aver un credito valutativo non inferiore a 10/50.

Per l'ammissione agli esami finali, occorre, pertanto, effettuare uno scrutinio al fine di formalizzare le ore di assenza e assegnare i crediti valutativi.

L'esame finale, consiste nella somministrazione di una Prova Complessiva di Valutazione (PCV).
La PCV viene predisposta da una commissione tecnica regionale.
La commissione d'esame, nominata dall'amministrazione provinciale è composta da: il Presidente, l'Esperto del mondo del Lavoro e l'Esperto della formazione.
La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 31-2441 del 27/07/2011, ha approvato la nuova disciplina delle Commissioni esaminatrici che prevede la costituzione di elenchi regionali da cui attingere presidenti ed esperti del mondo del lavoro. L'Esperto della formazione è sempre nominato dall'Amministrazione provinciale, ma su indicazione dalla scuola che lo sceglie tra i docenti del consiglio di classe.

<u>I partner aziendali scelti</u>

Professionale: Consulenti del lavoro, Commercialisti, Aziende sul territorio (vedasi elenco allegato)

<u>I tutor</u>

Tutor aziendali

Tutor interni- Referenti alternanza scuola lavoro per la redazione del piano di lavoro

ALLEGATO AZIENDE OSPITANTI

Strutture ospitanti abbinate al percorso

20 strutture abbinate

Descrizione	Tipologia	Comune	Provincia	Dimensione	Tipo Struttura
CIA	Sindacato/Organizzazione di categoria	ASTI	AT	10-49	PRIVATA
CNA	Sindacato/Organizzazione di categoria	ASTI	AT	10-49	PRIVATA
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura	Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura	ASTI	AT	10-49	PUBBLICA
Comune di Montemagno	Comune	MONTEMAGNO	AT	1-9	PUBBLICA
Confcooperative	Sindacato/Organizzazione di categoria	ASTI	AT	10-49	PRIVATA
ELABOR sas	Impresa	MONCALVO	AT	1-9	PRIVATA
F.lli Bibaj	Impresa	ASTI	AT	1-9	PRIVATA

Costruzioni sas Impresa Verde srl	Impresa	ASTI	AT	10-49	PRIVATA
Ossola Impianti srl	Impresa	ROCCHETTA TANARO	AT	10-49	PRIVATA
Petrizza Carmelina	Professionista	ASTI	AT	1-9	PRIVATA
Provincia di Asti	Provincia	ASTI	AT	50-249	PUBBLICA
Studio Dott.sa D'Elia Eliana	Professionista	ASTI	AT	1-9	PRIVATA
Studio Finello Cipullo Poletti dottori commercialisti associati	Professionista	ASTI	AT	1-9	PRIVATA
Studio Maurizio Marello	Professionista	ASTI	AT	1-9	PRIVATA
Studio Scaltrito dott. Francesco	Professionista	ASTI	AT	1-9	PRIVATA
Studio Tacchino e Associati	Professionista	ASTI	AT	1-9	PRIVATA
Studio Associato Coppo	Professionista	ASTI	AT	10-49	PRIVATA
Studio Associato Paniate e Fogliotti	Professionista	ASTI	AT	1-9	PRIVATA
Studio contabile associato Dott.	Professionista	ASTI	AT	1-9	PRIVATA

Giaccone					
Studio dott. Dabbene Angelo	Professionista	ASTI	AT	1-9	PRIVATA

PROGETTI

[VEDASI ALLEGATI]